



DOMENICA 12 OTTOBRE SI CELEBRA LA 75^ GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO.

Descrizione

Si riceve e si pubblica

L'agone 2024

IN QUESTA OCCASIONE, L'OSSERVATORIO SICUREZZA VEGA ENGINEERING DI MESTRE RINNOVA IL PROPRIO APPELLO: **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI SONO LE UNICHE SOLUZIONI PER USCIRE CONCRETAMENTE DALL'EMERGENZA E PER DARE TUTELE E DIGNITÀ AI LAVORATORI**•

Da gennaio a fine agosto 2025 si contano 681 vittime, più della metà del Paese si trova in zona rossa e arancione. In otto mesi sono 493 gli infortuni mortali in occasione di lavoro e 188 quelli in itinere. Lombardia, Veneto, Campania e Sicilia anche a fine agosto sono le regioni con il maggior numero di vittime totali. Nonostante tutto, si registra ancora una lieve diminuzione nel numero complessivo delle denunce di infortunio.

IL COMMENTO AI DATI AGGIORNATI AL MESE DI AGOSTO 2025

â??Domenica 12 ottobre si celebra in tutta Italia la 75esima edizione della Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, promossa dallâ??Anmil (Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro). Unâ??occasione importante per ricordare le vittime, ma ci auguriamo, anche e soprattutto, unâ??opportunit  per cercare soluzioni concrete, per uscire da unâ??emergenza che si ripete anno dopo anno, giorno dopo giorno.â?• Questa la riflessione sul prezioso valore della Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro dellâ??Ing. [Mauro Rossato](#), Presidente dellâ??Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente [Vega](#) di Mestre, che aggiunge: â??I dati dei primi otto mesi del 2025 parlano di 681 decessi, una situazione stabile rispetto allo scorso anno, quando le vittime erano 680. Ma la stabilit  non pu  certo rappresentare un indicatore di speranza, dal momento che in alcune giornate si registra anche pi  di un decesso al giorno. Nel nostro Paese la sicurezza sul lavoro viene spesso sottovalutata, non tutti comprendono che pu  essere lâ??arma pi  potente ed efficiente contro gli infortuni e, contemporaneamente, lâ??alleata principale per la qualit  della vita e per la dignit  dei lavoratoriâ?•.

IL RISCHIO DI MORTE REGIONE PER REGIONE: I DATI AD AGOSTO 2025

A finire in zona rossa ad agosto 2025, con unâ??incidenza superiore a +25% rispetto alla media nazionale (Im=Indice incidenza medio, pari a 20,6 morti sul lavoro ogni milione di lavoratori), sono: Basilicata, Umbria, Campania, Sicilia e Calabria. In zona arancione: Trentino-Alto Adige, Puglia, Veneto, Liguria, Sardegna, Abruzzo e Toscana. In zona gialla: Piemonte, Marche, Valle d Aosta ed Emilia-Romagna. In zona bianca: Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Lazio e Molise.

(Sul sito www.vegaengineering.com/osservatorio sono disponibili i grafici e i dati).

MORTI E INFORTUNI IN ITALIA: I NUMERI ASSOLUTI AD AGOSTO 2025

Da gennaio ad agosto 2025 Sono 681 le vittime sul lavoro in Italia, delle quali 493 in occasione di lavoro (14 in meno rispetto ad agosto 2024) e 188 in itinere (15 in pi  rispetto ad agosto 2024). Ancora alla Lombardia va la maglia nera per il maggior numero di vittime in occasione di lavoro (68). Seguono: Veneto (53), Campania (49), Sicilia (41), Piemonte (38), Toscana (35), Emilia-Romagna (34), Puglia (33), Lazio (32), Liguria (15), Sardegna e Calabria (14), Trentino-Alto Adige (13), Umbria, Marche e Abruzzo (12), Basilicata (9), Friuli-Venezia Giulia (7), Molise e Valle d Aosta (1).

(Sul sito www.vegaengineering.com/osservatorio   disponibile il numero delle morti in occasione di lavoro provincia per provincia).

IL FENOMENO INFORTUNISTICO PER ET : GLI OVER 65 SONO I PI  COLPITI

L  [Osservatorio](#) mestrino elabora anche lâ??identikit dei lavoratori pi  a rischio per fascia d et  e lo fa sempre attraverso le incidenze di mortalit  (per milione di occupati).

Nei primi otto mesi dell anno, lâ??**incidenza pi  elevata** si registra nella fascia d et  degli **ultrasessantacinquenni (66,5)**, seguita da quella compresa tra i **55 e i 64 anni (31,5)**. Al terzo posto troviamo la fascia di lavoratori tra i **45 e i 54 anni (21,7)**.

Numericamente, la fascia pi  colpita dagli infortuni mortali in occasione di lavoro   quella tra i 55 e i 64 anni (168 su un totale di 493).

DONNE E INFORTUNI MORTALI

Page 2

In totale sono 58 le donne decedute nei primi otto mesi del 2025 (1 in meno rispetto al 2024). 28 hanno perso la vita in occasione di lavoro e 30 in itinere, cio  nel percorso casa-lavoro.

Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering

L'agone 2024